

» Per amore di stirpe, per intelligenza di tempi, per
» comunanza di voti, noi ci associamo primi a quell' unione
» di ammirazione che vi tributa l' Italia.

» Popoli della Lombardia e della Venezia! le nostre
» armi, che già si concentravano sulla frontiera, quando voi
» anticipaste la liberazione della gloriosa Milano, vengono
» ora a porgervi nelle ulteriori prove quell' aiuto che il
» fratello aspetta dal fratello, l' amico dall' amico.

» Seconderemo i vostri giusti desideri fidando nell' aiuto
» di quel Dio che è visibilmente con Noi, di quel Dio che
» ha dato all' Italia Pio IX, di quel Dio che con sì mera-
» vigliosi impulsi pose l' Italia in grado di far da sè.

» E per meglio dimostrare con segni esteriori il senti-
» mento dell' unione italiana vogliamo che le nostre truppe,
» entrando nel territorio della Lombardia e della Venezia,
» portino lo scudo di Savoia sovrapposto alla bandiera tri-
» colore italiana. »

Quasi contemporaneamente Pio IX affidava al generale Durando il comando dei suoi reggimenti regolari svizzeri e romani, che ammontavano a circa 7000 uomini, ordinando che si avvicinasero al Po, pronti a correre in difesa del Veneto. Allo stesso generale obbedivano quasi 10,000 volontari romagnoli, capitanati dal Ferrari.

Fu allora che Ferdinando II, costretto a seguire l' impulso generale, bandì la sua volontà col seguente proclama :

« Napoli 7 aprile 1848.

» Il destino della patria comune va a decidersi nei piani
» della Lombardia. Ogni principe, ogni popolo d' Italia è